Thermo Fisher SCIENTIFIC

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Data di preparazione 31-lug-2018 Data di revisione 01-ago-2018 Numero di revisione 1

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto (CCV) solution A

Cat No. : 35419A

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso RaccomandatoSostanze chimiche di laboratorio.Usi sconsigliatiNessuna informazione disponibile

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Società Thermo Fisher (Kandel) GmbH

Zeppelinstr. 7b

76185 Karlsruhe / Germany Tel: +49 (0) 721 84007 280 Fax: +49 (0) 721 84007 300

Indirizzo e-mail tech@alfa.com www.alfa.com

Reparto sicurezza prodotti Tel. +49(0)7275 988687-0

1.4. Numero telefonico di emergenza

Carechem 24: +44 (0) 1235 239 670 (Multi-lingua, numero di emergenza 24 ore)

Giftnotruf Universität Mainz / Informazioni veleno centro Mainz

www.giftinfo.uni-mainz.de Telefon:+49(0)6131/19240

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

CLP classificazione - Regolamento (CE) n. 1272/2008

Pericoli fisici

Sostanze/miscele corrosive per i metalli Categoria 1 (H290)

Pericoli per la salute

Corrosione/irritazione cutanea Categoria 1 B (H314) Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi Categoria 1 (H318)

Pericoli per l'ambiente

In base ai dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti

2.2. Elementi dell'etichetta



Avvertenza Pericolo

Indicazioni di Pericolo

H290 - Può essere corrosivo per i metalli

H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari

Consigli di Prudenza

P280 - Indossare guanti/ indumenti protettivi/ Proteggere gli occhi/ il viso

P301 + P330 + P331 - IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito

P303 + P361 + P353 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/ fare una doccia

P305 + P351 + P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare

P310 - Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico

2.3. Altri pericoli

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2. Miscele

Componente	N. CAS	N. CE.	Percentuale in	CLP classificazione - Regolamento (CE)
			peso	n. 1272/2008
Acido nitrico	7697-37-2	231-714-2	5.0	Ox. Liq. 2 (H272)
				Met. Corr. 1 (H290)
				Acute Tox. 3 (H331)
				Skin Corr. 1A (H314)
				Eye Dam. 1 (H318)
				(EUH071)

Nota Elements and concentrations in ug/ml are as follows: Ag 100, Ba 500, Be 200, Cd 250, Co 500, Cu 500, Fe 500, Mn 500, Ni 500, Pb 500, Tl 500, Zn 500 (balance is water)

Testo completo Indicazioni di Pericolo: vedere Sezione 16

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Avvertenza generica Mostrare questa scheda di dati di sicurezza al medico presente. È necessaria una

consultazione medica immediata.

(CCV) solution A

Contatto con gli occhi Sciacquare immediatamente con molta acqua, anche sotto le palpebre, per almeno 15

minuti. È necessaria una consultazione medica immediata.

Contatto con la pelle Lavare immediatamente con molta acqua per almeno 15 minuti. Togliere gli indumenti

contaminati e lavarli prima del loro riutilizzo. Chiamare subito un medico.

Ingestione NON indurre il vomito. Lavare la bocca con acqua. Non somministrare mai nulla per via

orale a una persona in stato di incoscienza. Chiamare subito un medico.

In caso di assenza di respirazione, praticare la respirazione artificiale. Spostarsi

dall'esposizione, sdraiarsi. Non praticare la respirazione bocca a bocca se la vittima ha ingerito o inalato la sostanza; provvedere con la respirazione artificiale con l'aiuto di una maschera respiratoria usa e getta con valvola di espirazione, o con un altro dispositivo

Data di revisione 01-ago-2018

medico adeguato per la respirazione. Chiamare subito un medico.

Autoprotezione del primo

soccorritore

Assicurarsi che il personale medico sia consapevole del materiale coinvolto, prendere

precauzioni per proteggersi e prevenire la diffusione della contaminazione.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Provoca bruciature tramite tutti i canali di esposizione. Il prodotto è un materiale corrosivo. L'adozione di una lavanda gastrica o l'induzione al vomito sono pratiche controindicate. Si deve indagare su possibili perforazioni dello stomaco o dell'esofago: L'ingestione causa gravi rigonfiamenti, gravi danni al tessuto molle e pericolo di perforazione

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Note per i Medici Trattare sintomaticamente.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di Estinzione Idonei

Non usare un getto d'acqua in quanto potrebbe disperdere o propagare il fuoco.

Mezzi estinguenti che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza

Nessun informazioni disponibili.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

La decomposizione termica può provocare il rilascio di gas e vapori irritanti. Il prodotto provoca ustioni agli occhi, alla pelle e alle mucose.

Prodotti di combustione pericolosi

Ossidi di azoto (NOx).

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Come in caso di incendio in generale, indossare un respiratore autonomo con erogazione a domanda, MSHA/NIOSH (approvato o equivalente) e tuta integrale protettiva. La decomposizione termica può provocare il rilascio di gas e vapori irritanti.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Garantire un'aerazione sufficiente. Usare i dispositivi di protezione individuali. Evacuare il personale verso le aree sicure. Tenere le persone lontane e sopravento rispetto alla perdita/fuoriuscita.

6.2. Precauzioni ambientali

Non deve essere rilasciato nell'ambiente.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Asciugare con materiale assorbente inerme. Conservare in contenitori idonei chiusi per lo smaltimento.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Riferirsi alle misure di protezione elencate nella sezione 8 e 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indossare indumenti protettivi. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti. Utilizzare soltanto sotto una cappa per i fumi chimici. Non respirare vapori o aerosol. Non ingerire.

Misure igieniche

Maneggiare nel rispetto delle buone norme igieniche e di sicurezza industriali. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima del loro riutilizzo. Lavarsi le mani prima delle pause ed alla fine della giornata lavorativa.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Area per composti corrosivi. Conservare il recipiente chiuso e in un luogo fresco, ben ventilato e asciutto.

7.3. Usi finali particolari

Uso nei laboratori

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione

Lista fonte **EU** - Direttiva della commissione 2006/15/CE del 7 febbraio 2006 che stabilisce un secondo elenco dei valori dei limiti indicativi di esposizione occupazionale come applicazione della Direttiva del Consiglio 98/24/CE e a correzione delle Direttive 91/322/CEE e 2000/39/CE sulla protezione della salute e sulla sicurezza dei lavoratori dai rischi correlati agli agenti chimici sul lavoro. **IT** PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA DI ITALIA MINISTRO DELLA SALUTE MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE. Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza del Lavoro (ISPESL). Allegato XXXVIII e Allegato XLIII Valori Limite di Esposizione Professionale

Articolo 1, Legge 3 agosto 2007, n. 123. Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 Pubblicato nel Supplemento Ordinario alla Gazzetta Ufficiale, 30 aprile 2008

Emendamento: Decreto Legislativo 3 agosto 2009, n. 106

Componente	Unione Europea	II Regno Unito	Francia	Belgio	Spagna
Acido nitrico	STEL: 1 ppm 15 min	STEL: 1 ppm 15 min	STEL / VLCT: 1 ppm.	STEL: 1 ppm 15	STEL / VLA-EC: 1 ppm
	STEL: 2.6 mg/m ³ 15 min	STEL: 2.6 mg/m ³ 15 min	indicative limit	minuten	(15 minutos).
	_	_	STEL / VLCT: 2.6	STEL: 2.6 mg/m ³ 15	STEL / VLA-EC: 2.6
			mg/m³. indicative limit	minuten	mg/m³ (15 minutos).

Componente	Italia	Germania	Portogallo	i Paesi Bassi	Finlandia
Acido nitrico	STEL: 1 ppm 15 minuti.	TWA: 1 ppm (8	STEL: 4 ppm 15	STEL: 1.3 mg/m ³ 15	TWA: 0.5 ppm 8
	Breve termine	Stunden). AGW -	minutos	minuten	tunteina
	STEL: 2.6 mg/m ³ 15	exposure factor 1	TWA: 2 ppm 8 horas		TWA: 1.3 mg/m ³ 8

(CCV) solution A

Data di revisione 01-ago-2018

	minuti. Breve termine	TWA: 2.6 mg/m³ (8 Stunden). AGW -			tunteina STEL: 1 ppm 15
					minuutteina
					STEL: 2.6 mg/m ³ 1
					minuutteina
Componente	Austria	Danimarca	Svizzera	Polonia	Norvegia
Acido nitrico	MAK-KZW: 1 ppm 15	STEL: 1 ppm 15	STEL: 2 ppm 15	STEL: 2.6 mg/m ³ 15	TWA: 2 ppm 8 time
	Minuten	minutter	Minuten	minutach	TWA: 5 mg/m ³ 8 tim
	MAK-KZW: 2.6 mg/m ³	STEL: 2.6 mg/m ³ 15	STEL: 5 mg/m ³ 15	TWA: 1.4 mg/m ³ 8	STEL: 4 ppm 15
	15 Minuten	minutter	Minuten	godzinach	minutter, value
			TWA: 2 ppm 8 Stunden		calculated
			TWA: 5 mg/m ³ 8		STEL: 10 mg/m ³ 15
			Stunden		minutter. value
					calculated
Componente	Pulgaria	Croazia	Irlanda	Cipro	Popubblica Coop
Acido nitrico	Bulgaria STEL : 1 ppm	STEL-KGVI: 1 ppm 15	STEL: 1 ppm 15 min	STEL: 1 ppm	Repubblica Ceca TWA: 1 mg/m ³ 8
Acido Hitrico	STEL: 1 ppin		STEL: 2.6 mg/m ³ 15 min		hodinách.
	31LL . 2.0 mg/m	STEL-KGVI: 2.6 mg/m ³	31LL. 2.0 mg/m² 13 mm	31LL. 2.0 mg/m²	Ceiling: 2.5 mg/m ³
		15 minutama.			Ocining. 2.3 mg/m
		10 minutana.			
Componente	Estonia	Gibraltar	Grecia	Ungheria	Islanda
Acido nitrico	STEL: 1 ppm 15	STEL: 1 ppm 15 min	STEL: 1 ppm	STEL: 2.6 mg/m ³ 15	STEL: 1 ppm
	minutites.	STEL: 2.6 mg/m ³ 15 min	STEL: 2.6 mg/m ³	percekben. CK	STEL: 2.6 mg/m ³
	STEL: 2.6 mg/m ³ 15				
	minutites.				
Componente	Lettonia	Lituania	Lussemburgo	Malta	Romania
Acido nitrico	STEL: 1 ppm	STEL: 1 ppm	STEL: 1 ppm 15	STEL: 1 ppm 15 minuti	STEL: 1 ppm 15 min
	STEL: 2.6 mg/m ³	STEL: 2.6 mg/m ³	Minuten	STEL: 2.6 mg/m ³ 15	STEL: 2.6 mg/m ³ 1
	TWA: 0.78 ppm		STEL: 2.6 mg/m ³ 15	minuti	minute
	TWA: 2 mg/m ³		Minuten		
		I D	<u> </u>		
Componente	Russia	Repubblica Slovacca	Slovenia	Svezia	Turchia
Acido nitrico	Skin notation	Ceiling: 2.6 mg/m ³	TWA: 1 ppm 8 urah	Binding STEL: 1 ppm 15	S⊺EL: 1 ppm 15 dak

Componente	Russia	Repubblica Slovacca	Slovenia	Svezia	Turchia
Acido nitrico	Skin notation	Ceiling: 2.6 mg/m ³	TWA: 1 ppm 8 urah	Binding STEL: 1 ppm 15	STEL: 1 ppm 15 dakika
	MAC: 2 mg/m ³		TWA: 2.6 mg/m ³ 8 urah	minuter	STEL: 2.6 mg/m ³ 15
			STEL: 1 ppm 15	Binding STEL: 2.6	dakika
			minutah	mg/m ³ 15 minuter	
			STEL: 2.6 mg/m ³ 15	TLV: 0.5 ppm 8 timmar.	
			minutah	NGV	
				TLV: 1.3 mg/m ³ 8	
				timmar. NGV	

Valori limite biologici

Questo prodotto, così come fornito, non contiene alcun materiale pericoloso con valori limite biologici fissati dagli organi di regolamentazione specifici della regione

Metodi di monitoraggio

EN 14042:2003 Identificazione del titolo: Atmosfere nei luoghi di lavoro. Guida all'applicazione e all'uso di procedure destinate alla valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici.

Livello Derivato Senza Effetto Nessun informazioni disponibili (DNEL)

Via di esposizione	Effetto acuto (locale)	Effetto acuto (sistemica)	Effetti cronici (locale)	Effetti cronici (sistemica)
Via orale				
Dermico				
Inalazione				

(CCV) solution A

Data di revisione 01-ago-2018

Predicted No Effect Concentration (PNEC, Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti)

Nessun informazioni disponibili.

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici

Assicurarsi che le postazioni di lavaggio oculare e le docce di sicurezza siano collocate in prossimità della postazione di lavoro. Ove possibile, adottare misure di controllo tecnico, quali l'isolamento o la delimitazione del processo, l'introduzione di modifiche a processo o apparecchiature per ridurre al minimo il rilascio o il contatto e l'uso di impianti di ventilazione concepiti appositamente al fine di controllare i materiali pericolosi alla sorgente

Dispositivi di protezione individuale

Protezione degli occhi Occhiali a maschera (Norma UE - EN 166)

Protezione delle mani Guanti di protezione

Materiale dei guanti	Tempo di penetrazione	Spessore dei guanti	Norma UE	Guanto commenti
Gomma di butile	Vedere le raccomandazioni dei produttori	-	EN 374	(requisito minimo)

Protezione pelle e corpo Indumenti a maniche lunghe

Controllare i guanti prima dell'uso. Vogliate osservare le istruzioni riguardo la permeabilità e il tempo di penetrazione che sono fornite dal fornitore di guanti. Informazioni al produttore / fornitore perAssicurarsi guanti il compito; compatibilità chimica, destrezza, Le condizioni operative, Utente sensibilità, ad esempio sensibilizzazione effetti. Vogliate inoltre prendere in considerazione le condizioni locali specifiche nelle quali viene usato il prodotto, tali quali peri. Rimuovere i guanti con cura evitando la contaminazione della pelle

Protezione respiratoria Quando i lavoratori sono esposti a concentrazioni superiori al limite di esposizione devono

utilizzare respiratori certificati idonei.

Al fine di proteggere l'operatore, gli apparecchi di protezione delle vie respiratorie devono

essere della misura adeguata e sottoposti a manutenzione e a uso corretti

Larga scala / Uso di emergenza Utilizzare un respiratore approvato da NIOSH/MSHA o dallo Standard Europeo EN 136 se

vengono superati i limiti di esposizione o se vengono rilevati irritazione o altri sintomi

Tipo di Filtro raccomandato: Filtro antiparticolato conforme a EN 143 Gas acidi filtro Tipo

E Giallo conformi alla EN14387

Piccola scala / Uso di laboratorio Utilizzare un respiratore approvato da NIOSH/MSHA o dallo Standard Europeo EN

149:2001 se vengono superati i limiti di esposizione o se vengono rilevati irritazione o altri

sintomi

Semimaschera consigliato: - Valvola di filtraggio: EN405; oppure; Mezza maschera:

EN140; oltre a filtri, EN141

Quando RPE viene utilizzato un pezzo di prova volto collare deve essere condotta

Controlli dell'esposizione

ambientale

Nessun informazioni disponibili.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Stato Fisico Liquido

Odore Nessun informazioni disponibili Soglia dell'Odore Nessun informazioni disponibili

(CCV) solution A

Data di revisione 01-ago-2018

Metodo - Nessun informazioni disponibili

Liquido

Liquido

(Aria = 1.0)

Nessun informazioni disponibili рH Punto/intervallo di fusione Nessun informazioni disponibili Nessun informazioni disponibili Punto di smorzamento appross 100 °C / 212 °F Punto di ebollizione/intervallo

Non applicabile Punto di Infiammabilità

Velocità di Evaporazione Nessun informazioni disponibili

Non applicabile Infiammabilità (solidi, gas)

Nessun informazioni disponibili Limiti di esplosione

Pressione di vapore Nessun informazioni disponibili Nessun informazioni disponibili Densità del Vapore Peso specifico / Densità Nessun informazioni disponibili

Non applicabile Peso specifico apparente

Idrosolubilità Miscibile

Solubilità in altri solventi Nessun informazioni disponibili

Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua): Componente log Pow Acido nitrico -2.3

Temperatura di Autoaccensione

Nessun informazioni disponibili Temperatura di decomposizione Nessun informazioni disponibili Viscosità Nessun informazioni disponibili

Proprietà esplosive Non esplosivo

Proprietà ossidanti Nessun informazioni disponibili

9.2. Altre informazioni

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività Nessuno noto in base alle informazioni fornite

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessun informazioni disponibili. Polimerizzazione pericolosa

Reazioni pericolose Nessuno durante la normale trasformazione.

10.4. Condizioni da evitare

Prodotti incompatibili. Calore in eccesso.

10.5. Materiali incompatibili

Basi. Proteggere dalla luce.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Ossidi di azoto (NOx).

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni sul prodotto Non è disponibile alcune informazione sulla tossicità per questo prodotto

a) tossicità acuta;

(CCV) solution A

Data di revisione 01-ago-2018

Via oraleNessun informazioni disponibiliDermicoNessun informazioni disponibiliInalazioneNessun informazioni disponibili

Dati tossicologici per i componenti

Componente	LD50 Orale	LD50 Dermico	Inalazione di LC50
Acido nitrico			LC50 = 2500 ppm. (Rat) 1h

b) corrosione/irritazione cutanea; Categoria 1 B

c) lesioni oculari gravi/irritazioni

Categoria 1

oculari gravi;

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;

RespiratorioNessun informazioni disponibiliCuteNessun informazioni disponibili

e) mutagenicità delle cellule

germinali;

Nessun informazioni disponibili

f) cancerogenicità; Nessun informazioni disponibili

Questo prodotto non contiene sostanze chimiche cancerogene note

g) tossicità per la riproduzione; Nessun informazioni disponibili

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;

Nessun informazioni disponibili

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione

i nes

Nessun informazioni disponibili

Organi bersaglio:

Nessuno noto.

j) pericolo in caso di aspirazione;

Nessun informazioni disponibili

Sintomi / effetti, sia acuti che

ritardati

ripetuta;

Il prodotto è un materiale corrosivo. L'adozione di una lavanda gastrica o l'induzione al vomito sono pratiche controindicate. Si deve indagare su possibili perforazioni dello stomaco o dell'esofago: L'ingestione causa gravi rigonfiamenti, gravi danni al tessuto molle

e pericolo di perforazione

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

Effetti di ecotossicità

Componente	Pesce d'acqua dolce	pulce d'acqua	Alghe d'acqua dolce	Microtox
Acido nitrico	LC50: = 72 mg/L, 96h (Gambusia affinis)			

(CCV) solution A

12.2. Persistenza e degradabilità

Persistenza Mescolabile con acqua, La persistenza è improbabile, in base alle informazioni fornite.

12.3. Potenziale di bioaccumulo La bioaccumulazione è improbabile

Componente	log Pow	Fattore di bioconcentrazione (BCF)
Acido nitrico	-2.3	Nessun informazioni disponibili

Il prodotto è solubile in acqua e può spargersi nei sistemi idrici È probabile che sia mobile 12.4. Mobilità nel suolo

nell'ambiente a causa della sua solubilità in acqua. Molto mobile in terreni

12.5. Risultati della valutazione PBT Non ci sono dati disponibili per la valutazione.

e vPvB

12.6. Altri effetti avversi

Informazioni sulla Sostanza Questo prodotto non contiene alcuna sostanza perturbatrice del sistema endocrino nota o

Perturbatrice del Sistema Endocrino presunta

Inquinanti organici persistenti

Potenziale depauperamento

Questo prodotto non contiene sostanze del riconosciute o sospette Questo prodotto non contiene sostanze del riconosciute o sospette

dell'ozono

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Rifiuti dagli scarti / prodotti

inutilizzati

I rifiuti sono classificati come pericolosi. Eliminare rispettando le Direttive Europee che riguardano i rifiuti o i rifiuti pericolosi. Smaltire in conformità alle normative locali.

Smaltire questo contenitori in un punto di raccolta rifiuti pericolosi o speciali. Imballaggio contaminato

Catalogo Europeo dei rifiuti (EWC)

Secondo il catalogo europeo dei rifiuti, i codici dei rifiuti non sono specifici al prodotto, ma

specifici all'applicazione.

Altre informazioni

I codici rifiuti devono essere assegnati dall'utente in base all'applicazione per cui il prodotto è stato impiegato. Non gettare i residui nelle fognature. Non disporre gli scarichi nella fognatura. Grandi quantità modificano il pH e sono nocive per gli organismi acquatici.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

IMDG/IMO

14.1. Numero ONU UN2031

14.2. Nome di spedizione dell'ONU Acido nitrico

14.3. Classi di pericolo connesso al 8

trasporto

14.4. Gruppo di imballaggio II

ADR

UN2031 14.1. Numero ONU

14.2. Nome di spedizione dell'ONU Acido nitrico

14.3. Classi di pericolo connesso al 8

trasporto

14.4. Gruppo di imballaggio

II

IATA

ALFAA35419A

Data di revisione 01-ago-2018

(CCV) solution A Data di revisione 01-ago-2018

14.1. Numero ONUUN203114.2. Nome di spedizione dell'ONUAcido nitrico

14.3. Classi di pericolo connesso al 8

trasporto_

14.4. Gruppo di imballaggio II

14.5. Pericoli per l'ambiente Non ci sono pericoli identificati

14.6. Precauzioni speciali per gli

utilizzatori

Non sono richieste particolari precauzioni

14.7. Trasporto in bulk secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il

Non applicabile, merci imballate

codice IBC

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Inventari Internazionali Cina, X = quotati, Australia, U.S.A. (TSCA), Canada (DSL/NDSL), Europa

(EINECS/ELINCS/NLP), Australia (AICS), Korea (ECL), Cina (IECSC), Japan (ENCS),

Filippine (PICCS).

	Componente	EINECS	ELINCS	NLP	TSCA	DSL	NDSL	PICCS	ENCS	IECSC	AICS	KECL
ſ	Acido nitrico	231-714-2	-		Х	Х	-	Χ	Х	Х	Χ	Х

Nota

Elements and concentrations in ug/ml are as follows: Ag 100, Ba 500, Be 200, Cd 250, Co 500, Cu 500, Fe 500, Mn 500, Ni 500, Pb 500, Tl 500, Zn 500 (balance is water)

Disposizioni Nazionali

Componente	Germania Water Classificazione (VwVwS)	Germania - TA-Luft Classe
Acido nitrico	WGK 1	

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazione della sicurezza chimica / Report (CSA / CSR) non sono richiesti per le miscele

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Testo integrale di Dichiarazioni-H di cui alle sezioni 2 e 3

H290 - Può essere corrosivo per i metalli

H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari

H318 - Provoca gravi lesioni oculari

H272 - Può aggravare un incendio; comburente

EUH071 - Corrosivo per le vie respiratorie

Legenda

CAS - Chemical Abstracts Service

TSCA - Sezione 8(b) United States Toxic Substances Control Act (Decreto Statunitense per il Controllo delle Sostanze Tossiche), Inventario

EINECS/ELINCS: Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a **DSL/NDSL** - Canadian Domestic Substances List/Non-Domestic carattere commerciale /Lista europea delle sostanze chimiche notificate Substances List (Lista delle Sostanze non Nazionali/delle Sostanze

(CCV) solution A

Data di revisione 01-ago-2018

PICCS - Philippines Inventory of Chemicals and Chemical Substances (Inventario delle Sostanze Chimiche delle Filippine)

IECSC - China Inventory of Existing Chemical Substances (Inventario cinese delle sostanze chimiche esistenti)

Chimiche Esistenti e Valutate in Corea)

Nazionali Canadesi)

TWA - Media ponderata

LD50 - Dose letale 50%

ENCS - Japan Existing and New Chemical Substances (Sostanze chimiche nuove ed esistenti in Giappone)

AICS - Inventario Australiano delle Sostanze Chimiche (Australian Inventory of Chemical Substances)

KECL - Korean Existing and Evaluated Chemical Substances (Sostanze NZIoC - New Zealand Inventory of Chemicals (Inventario delle Sostanze Chimiche in Nuova Zelanda)

WEL - Limite di esposizione sul posto di lavoro

ACGIH - American Conference of Governmental Industrial Hygienists (Conferenza Americana degli Igienisti Industriali Governativi)

DNEL - Il livello senza effetto derivato

RPE - Dispositivi di protezione delle vie respiratorie

LC50 - Concentrazione letale 50%

NOEC - Concentrazione senza effetti osservabili PBT - Persistente, bioaccumulabile, tossico

POW - Coefficiente di ripartizione ottanolo: acqua vPvB - molto persistente, molto bioaccumulabile

EC50 - Concentrazione efficace al 50%

ADR - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada

IMO/IMDG - Organizzazione marittima internazionale/codice marittimo internazionale per merci pericolose

OECD - Organizzazione per la Cooperazione Economica e lo Sviluppo

BCF - Fattore di bioconcentrazione (BCF)

Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati

Fornitori scheda di sicurezza,

Chemadvisor - LOLI,

Merck indice,

ICAO/IATA - Association Organizzazione internazionale dell'Aviazione

Civile/Associazione internazionale del Trasporto aereo MARPOL - Convenzione internazionale per la prevenzione

IARC - International Agency for Research on Cancer

PNEC - La concentrazione prevedibile senza effetto

dell'inquinamento causato da navi ATE - Tossicità acuta stimata

VOC - Composti organici volatili

RTECS

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele

Pericoli fisici Sulla base di dati di prova

Pericoli per la salute Metodo di calcolo Pericoli per l'ambiente Metodo di calcolo

Indicazioni sull'Addestramento

Corsi di formazione dedicati alla consapevolezza sui rischi chimici, che comprendono etichette, schede dati di sicurezza, dispositivi di protezione individuale e misure igieniche.

Uso dei dispositivi di protezione individuale, con la selezione adequata, la compatibilità, le soglie di fessurazione, la cura, la manutenzione, l'adeguatezza e gli standard EN.

Misure di pronto soccorso per l'esposizione alle sostanze chimiche, tra cui l'uso di una stazione lavaocchi e di docce di emergenza. Corsi di formazione dedicati alla risposta agli incidenti chimici.

Preparato da Reparto sicurezza prodotti Tel. +49(0)7275 988687-0

31-lug-2018 Data di preparazione Data di revisione 01-ago-2018 Riepilogo delle revisioni Rilascio iniziale.

Dichiarazione di non responsabilità

Le informazioni riportate in questa Scheda di Dati di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e non devono considerarsi una garanzia o una specifica della qualità del prodotto. Le informazioni precedenti si riferiscono solo al materiale qui indicato e possono essere non valide per lo stesso materiale usato in combinazione con altri materiali o in qualche procedimento, salvo nel caso in cui si trovino indicazioni nel testo

Fine della Scheda di Dati di Sicurezza